

Direzione Generale

Oggetto: **Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Agenzia Laore Sardegna detenute alla data del 31/12/2022 e dello stato di attuazione del piano di revisione straordinaria, ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016.**

Il Direttore Generale

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13 – *“Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie Agris Sardegna, Laore Sardegna e Argea Sardegna”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 – *“Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14 – *“Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 25 novembre 2014, n. 24 recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”*;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia, approvato con Delibera della Giunta regionale n. 5/15 del 3 febbraio 2011 che sostituisce lo Statuto dell'Agenzia approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 25/37 del 3/7/2007;

VISTA il Decreto dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 43 del 01/09/2023, con il quale è stato individuato per l'esercizio delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L.R. n. 31/1998, il dott. Marcello Giovanni Onorato;

VISTO il D.lgs. 9 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. – “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. – “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

DATO ATTO CHE

in applicazione dell’Allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – la Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione rientra nel gruppo amministrazione pubblica dell’Agenzia Laore Sardegna ai fini della predisposizione del bilancio consolidato;

PREMESSO CHE

- l’art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, recante “Revisione straordinaria delle partecipazioni”, prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del medesimo, ossia alla data del 23/09/2016, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall’art. 20 dello stesso Decreto;
- l’Agenzia Laore Sardegna ha adottato il provvedimento ricognitorio di cui all’art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 con Determinazione del Direttore Generale n. 100 del 29/09/2017, provvedendo ad inviare il medesimo e le relative schede allegate alla Corte dei Conti, attraverso l’applicativo del Dipartimento del Tesoro di cui all’art. 17 del D.L. n. 90/2014.

RISCONTRATO CHE

- ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un

piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

- ai sensi dell'art. 26, comma 11 del D.lgs. n. 175/2016, alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;
- l'Agenzia Laore Sardegna, sulla base di quanto sopra, ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società dalla stessa partecipate e dello stato di attuazione del piano di revisione straordinaria, ai sensi degli art. 20 e 24 del D.lgs. n. 175 del 19/08/2016, mediante i seguenti atti:
 - per le partecipazioni societarie detenute al 31/12/2017 con determinazione del Direttore Generale n. 197/2018 del 27/12/2018;
 - per le partecipazioni societarie detenute al 31/12/2018 con determinazione del Commissario Straordinario n. 215/2019 del 24/12/2019;
 - per le partecipazioni societarie detenute al 31/12/2019 con determinazione del Direttore del Servizio Bilancio e Contabilità n. 729/2020 del 30/12/2020;
 - per le partecipazioni societarie detenute al 31/12/2020 con determinazione del Commissario Straordinario n. 1437/21 del 29/12/2021;
 - per le partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021 con determinazione del Commissario Straordinario n. 1565 del 30/12/2022.

RISCONTRATO INOLTRE CHE

Dai citati atti emerge che l'Agenzia Laore Sardegna, alla data del 31/12/2022, risulta titolare di una partecipazione diretta presso la Società Bonifiche Sarde, in liquidazione, C.F. 00042650952, di cui detiene il 99,999% delle azioni.

Dallo stato della liquidazione della medesima Società emerge quanto segue:

la BONIFICHE SARDE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE, C.F. 00042650952, anno di costituzione 1918, è stata posta in liquidazione dal 07/02/2012 per deficitaria gestione economico finanziaria dell'attività, con conseguente mancanza dei presupposti necessari di continuità aziendale.

Come da nota integrativa al bilancio di esercizio 2022 della Società Bonifiche Sarde, risulta che nel mese di aprile 2013 è definitivamente cessata l'attività zootecnica della S.B.S. a seguito della cessione di tutta la mandria di proprietà della società.

Nel febbraio 2016, come da delibera della Giunta regionale n. 45/8 del 15/09/2015, è stato costituito un diritto di usufrutto sulle azioni detenute da Laore Sardegna a favore della SFIRS – Società Finanziaria Regione Sardegna S.p.A., con scadenza al 31/12/2018. In base all'atto di usufrutto tutti i diritti amministrativi e il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie erano in capo all'usufruttuario. All'Agenzia Laore Sardegna, in qualità di nuda proprietaria, era riservato solo il diritto di voto nelle assemblee aventi ad oggetto la revoca dello stato di liquidazione. La responsabilità della gestione della partecipazione per il periodo di durata del diritto di usufrutto era pertanto in capo alla SFIRS S.p.A. e agli Assessorati della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale, che secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 45/8, assumevano di concerto gli indirizzi di *governance* nei confronti dell'usufruttuario in merito alla gestione delle quote della Bonifiche Sarde S.p.a. in liquidazione.

Il diritto di usufrutto sulle azioni della SBS è cessato il 31/12/2018.

Con decorrenza dal 01/01/2019 la piena proprietà delle azioni è tornata in capo all'Agenzia Laore Sardegna.

Nell'ambito della procedura di liquidazione, risultano essere già state cedute le più rilevanti poste dell'attivo: le aree costiere di proprietà della Società, acquisite, in attuazione delle relative Deliberazioni della Giunta Regionale, dalla Regione Sardegna e il ramo aziendale agro-zootecnico della Bonifiche Sarde S.p.A., alienato il 10 febbraio 2017 alla Società Bonifiche Ferraresi Spa, che ha acquisito il personale dipendente.

Si è di seguito proceduto alla vendita di importanti lotti di terreno e alla vendita del complesso immobiliare denominato "Villa del Presidente" ad Arborea, formalizzata con atto del 15/02/2018.

A seguito delle liquidità conseguite attraverso le suddette operazioni di cessione il liquidatore ha proceduto, anche a seguito di apposite transazioni, alla graduale estinzione delle posizioni debitorie contratte dalla società.

Con nota S.B.S. prot. n. 145 del 03/04/2019 il liquidatore ha reso noto di aver effettuato in data 02/04/2019 tutti gli adempimenti, compresi quelli presso il Registro delle imprese, relativi alla avvenuta cessazione dell'usufrutto azionario.

Con nota S.B.S. prot. n. 186 del 18/04/2019 il liquidatore ha comunicato di aver definito tutte le posizioni debitorie pregresse.

Nel corso del 2019 la liquidazione è proseguita con le attività di riordino catastale del consistente patrimonio immobiliare residuo, funzionale alla cessione dello stesso.

Come da nota S.B.S. prot. n. 480 del 21/11/2019, il liquidatore ha illustrato la situazione relativa allo stato della liquidazione della società e ha ipotizzato di poter concludere, salvo imprevisti, le operazioni di dismissione dei cespiti della società entro la fine dell'esercizio 2020 e di poter, di conseguenza, procedere ai previsti adempimenti normativi necessari per la chiusura della procedura di liquidazione e successiva cancellazione della Società dal Registro delle Imprese, nel corso dell'anno 2021.

In occasione della Assemblea straordinaria dei soci del 29/07/2020, l'Assemblea dei soci ha deliberato la nomina del nuovo Collegio Sindacale della partecipata.

Nella medesima seduta straordinaria del 29/07/2020, l'Assemblea ha approvato la conversione del piano generale di liquidazione in programma speciale per la chiusura della stessa, fissando il relativo termine al 30/04/2021 e prevedendo la cessazione dell'incarico del liquidatore alla medesima data.

In funzione della chiusura della liquidazione al 30/04/2021, sono state impartite al liquidatore indicazioni per la conclusione, entro il 31/12/2020, delle operazioni e attività in corso di svolgimento. Al termine della liquidazione si provvederà alla attribuzione ai soci delle componenti attive e passive che dovessero residuare nel patrimonio sociale.

Nella medesima Assemblea è stata inoltre deliberata la riduzione del compenso del liquidatore, portato da € 48.000,00 annui, ad € 42.000,00 annui a decorrere dal 30/07/2020, parametrato alla minore attività da compiersi nei mesi successivi.

Con nota S.B.S. prot. n. 335 del 30/09/2020, il liquidatore ha illustrato la situazione relativa allo stato della liquidazione della società al 30/09/2020.

Con successiva nota S.B.S. prot. n. 490 del 30/12/2020, il liquidatore ha illustrato la situazione relativa allo stato della liquidazione della società al 31/12/2020.

In sede di Assemblea straordinaria dei soci del 26/03/2021, l'Assemblea ha deliberato di differire il termine di cessazione della liquidazione e il termine di cessazione del mandato del liquidatore al 31 dicembre 2021, in considerazione della necessità di consentire la conclusione delle attività liquidatorie. L'Assemblea, inoltre, non ha ritenuto opportuno provvedere alla sostituzione del liquidatore per un così breve arco temporale, con evidenti possibili ripercussioni negative su un contesto ormai ben conosciuto dal liquidatore in carica.

Di seguito, in sede della Assemblea ordinaria dei soci del 18/06/2021, si è proceduto alla approvazione del bilancio di esercizio della Società Bonifiche Sarde in liquidazione al 31/12/2019, il quale presenta un risultato finale con una perdita di esercizio pari a € 28.945,00, e del bilancio di esercizio della Società Bonifiche Sarde in liquidazione al 31/12/2020, che presenta un risultato finale con una perdita di esercizio pari a € 87.605,00.

Con nota S.B.S. prot. n. 296 del 17/09/2021, il liquidatore ha illustrato la situazione relativa allo stato della liquidazione della società al 15/09/2021, rilevando che le operazioni di chiusura della liquidazione difficilmente sarebbero potute terminare entro il 31/12/2021, come stabilito dall'assemblea dei soci.

DATO ATTO CHE

- con L.R. del 22 novembre 2021, n. 17, all'art. 13, comma 23, il legislatore ha autorizzato la spesa, nel limite complessivo di euro 1.500.000,00, per l'erogazione di contributi a favore degli enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società Bonifiche Sarde, attribuendo la definizione delle relative modalità di attuazione alla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura;
- al successivo comma 24, al fine di assicurare la realizzazione di interventi funzionali alla gestione delle attività di competenza del Consorzio di bonifica dell'Oristanese, il legislatore regionale ha autorizzato una spesa di pari importo (euro 1.500.000,00) per l'acquisizione del patrimonio immobiliare residuale della Società bonifiche Sarde, rinviando ad un successiva delibera della Giunta regionale, su proposta del competente Assessore in materia di agricoltura, la fissazione dei criteri e delle modalità per la loro acquisizione al demanio regionale e per l'affidamento al Consorzio medesimo.

DATO ATTO

che, conseguentemente, in data 24/11/2021, l'Assemblea straordinaria dei soci, convocata con nota prot. S.B.S. n. 351 del 10/11/2021, pervenuta al Prot. Laore n. 54325/21 del 11/11/2021, ha deliberato:

“- di rimuovere il termine, fissato con la delibera assembleare del 26 marzo 2021 al giorno 31 dicembre 2021, entro il quale le operazioni di liquidazione avrebbero dovuto concludersi, liquidazione che, pertanto, si concluderà allorché, realizzato l'attivo ed estinte le passività, si potrà pervenire al riparto del sopravanzo di liquidazione in favore dei soci;

- di rimuovere il termine, fissato, anch'esso, con la delibera assembleare del 26 marzo 2021 al 31 dicembre 2021, di scadenza del mandato del liquidatore il quale resta in carica, quindi, con tutti i poteri già attribuitigli con le precedenti delibere assembleari, finalizzati al compimento delle operazioni liquidative."

VISTA

la Delibera della Giunta Regionale n. 47/44 del 30/11/2021, con la quale è stato stabilito di attribuire all'Agenzia Laore Sardegna la competenza per l'attuazione degli interventi previsti dalla L.R. 17/2021 all'art. 13, commi 23 e 24, rinviando a successiva delibera di Giunta la definizione di modalità e criteri di attuazione dell'intervento;

VISTO

il verbale di approvazione del bilancio di esercizio della Società Bonifiche Sarde in liquidazione al 31/12/2021, deliberato in data 29/04/2022 in sede di Assemblea ordinaria dei soci e acquisito al prot. Laore n. 37119/22 del 21/07/2022, che presenta un risultato finale con una perdita di esercizio pari a € 336.721,00;

VISTA

la nota S.B.S. n. 295 del 19/10/2022, acquisita al Prot. Laore n. 54383/22 del 19/10/2022, con la quale il liquidatore illustra lo stato della liquidazione della Società al 19/10/2022 e nella quale evidenzia di essere in attesa delle modalità di attuazione dell'intervento di cui alla L.R. 17/2021 e alla Delibera della Giunta Regionale n. 47/44 del 30/11/2021;

RICHIAMATA

la nota Laore prot. n. 50552 del 04/10/2022, con la quale sono stati descritti i motivi che hanno determinato la proroga della procedura di liquidazione della S.B.S. e prospettate le iniziative da intraprendersi per la sua definizione;

VISTE

le D.G.R. nn. 35/93 e 35/95 del 22/11/2022 con le quali la Giunta Regionale ha impartito le direttive per l'attuazione dei commi 23 e 24 dell'art. 13 della L.R. n. 17/2021, definendo l'iter procedurale, nonché i criteri e le modalità per il trasferimento degli immobili rispettivamente agli Enti Locali e al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese;

VISTA

la nota Laore Prot. n. 65463 del 29/12/2022, con la quale sono state formalmente trasmesse al liquidatore le Deliberazioni nn. 35/93 e 35/95 del 22/11/2022, unitamente alle indicazioni in ordine alle tempistiche di attuazione delle operazioni ivi previste.

DATO ATTO CHE

- in data 19 gennaio 2023, è stata stipulata la convenzione n. 1 (protocollo RAS n. 1025 del 19/01/2023) avente ad oggetto: *“Accordo congiunto per l’attuazione dell’intervento inerente al demanio regionale del patrimonio immobiliare residuale della Società bonifiche sarde. Legge regionale 22 novembre 2021, n.17, art. 13, comma 24. Deliberazione della Giunta regionale n. 47/44 del 30.11.2021. Deliberazione della Giunta regionale n. 35/95 del 22 novembre 2022”* tra Laore Sardegna – Servizio Infrastrutture e patrimonio e l’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Servizio territorio rurale, agroambiente e infrastrutture, per la regolamentazione delle attività relative alla realizzazione di interventi funzionali alla gestione delle attività di competenza del Consorzio di bonifica dell’Oristanese, che ha fissato i termini relativi alla realizzazione dell’intervento al 31/12/2023;
- nella medesima data, è stata stipulata la convenzione n. 2 (protocollo RAS n. 1027 del 19/01/2023) avente ad oggetto *“Accordo congiunto per l’attuazione dell’intervento inerente all’erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde. Legge regionale 22 novembre 2021, n.17, art. 13 comma 23. Deliberazione della Giunta regionale n. 47/44 del 30.11.2021. Deliberazione della Giunta regionale n. 35/93 del 22 novembre 2022”* tra Laore Sardegna – Servizio Infrastrutture e patrimonio e l’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Servizio territorio rurale, agroambiente e infrastrutture, per la disciplina delle attività relative all’erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società Bonifiche Sarde, che ha fissato i termini relativi alla realizzazione dell’intervento al 31/12/2023;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 98 del 21/02/2022 è stato formalmente individuato il Servizio infrastrutture e patrimonio dell’Agenzia Laore quale struttura dirigenziale responsabile dell’attuazione degli interventi;
- con nota SBS n. 115 del 27/03/2023, Prot. Laore n. 16631/23 del 28/03/2023, il liquidatore ha illustrato lo stato della liquidazione della Società al 27/03/2023, richiamando la L.R. n. 17 del

22/11/2021 e la D.G.R. n. 47/44 del 30/11/2021. Nella relazione il liquidatore riferisce della presenza di manifestazioni di interesse presentate da Comuni, Province, Consorzio Bonifica dell'Oristanese e Ente Acque, per la acquisizione di beni immobili della SBS.

Ha inoltre comunicato che:

- sono stati effettuati tutti gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di una possibile cessione degli immobili interessati alla Regione Autonoma della Sardegna;
- in data 10 gennaio 2023, la Società Bonifiche Sarde ha richiesto formalmente agli Enti locali di produrre eventuale manifestazione di interesse per l'acquisizione degli immobili;
- l'Agenzia Laore Sardegna, acquisito l'elenco degli Enti locali interessati – predisposto sulla base dell'ordine cronologico –, in data 6 febbraio 2023 ha autorizzato Bonifiche Sarde ad effettuare specifici incontri finalizzati alla esatta definizione degli immobili da trasferire, oltre che ad effettuare una loro valutazione economica e di tutti i costi e gli oneri relativi al trasferimento degli stessi.

Il liquidatore ha infine descritto lo stato del contenzioso;

- con note prot. Laore n. 45247 e n. 45296 del 12/09/2023, il Servizio Infrastrutture e patrimonio di Laore Sardegna ha trasmesso all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale i *report* delle attività, previsti ai sensi dell'art. 3 delle Convenzioni n. 1 e n. 2 del 19/01/2023;
- con nota SBS n. 303 del 12 ottobre 2023 (prot. entrata Laore n. 60875 del 24/11/2023), su richiesta del Responsabile del procedimento dell'Agenzia Laore, il liquidatore ha illustrato lo stato delle procedure disciplinate alle D.G.R. nn. 35/93 e 35/95 del 22/11/2022, evidenziando che:
 - con riferimento a quanto previsto dalla D.G.R. n. 35/93 del 22/11/2022, sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di nove Enti Locali. Per cinque di questi si sta procedendo ad acquisire la documentazione utile per la quantificazione dei contributi e la successiva stipula della compravendita, mentre per i restanti quattro le posizioni sono ancora in corso di definizione. Sulla base delle stime redatte dal tecnico abilitato, si ritiene che le risorse a disposizione potranno essere sufficienti per le operazioni di compravendita relative alle prime cinque posizioni degli Enti, individuati secondo l'ordine di presentazione delle domande;

- relativamente alle procedure di cui alla D.G.R. n. 35/95 del 22/11/2023, a seguito degli incontri con i rappresentanti del Consorzio di bonifica dell'Oristanese, dell'Assessorato degli Enti Locali e dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Agenzia Laore Sardegna, è stato individuato il patrimonio immobiliare della Bonifiche Sarde oggetto del trasferimento. Sono in corso le attività di accatastamento e l'acquisizione di tutta la documentazione utile per la quantificazione dei contributi. Sulla base dei valori risultanti dalla stima del tecnico abilitato, si ritiene che le risorse finanziarie siano sufficienti per le operazioni di compravendita previste.

Il liquidatore, sulla base di quanto descritto, ha domandato una proroga per la formale conclusione delle operazioni di compravendita fino al 31 dicembre 2024.

- Laore Sardegna, con nota prot. n. 66301 del 20/12/2023, al fine di poter effettuare le necessarie valutazioni, ha richiesto al liquidatore una relazione analitica sulle attività già svolte, accompagnata da una descrizione dettagliata delle attività ancora da realizzare ai sensi delle citate delibere di Giunta.

VISTO

il verbale di approvazione del bilancio di esercizio della Società Bonifiche Sarde in liquidazione al 31/12/2022, deliberato in data 19/05/2023 in sede di Assemblea ordinaria dei soci e acquisito al prot. Laore n. 29569 del 16/06/2023, che presenta un risultato finale di esercizio pari a € 46.416,00;

VISTA

la scheda tecnica allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, sulla base di quanto sopra descritto;

RISCONTRATO CHE

l'Agenzia Laore Sardegna non partecipa in soggetti con forma giuridica non societaria.

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che l'Agenzia Laore Sardegna alla data del 31/12/2022, risulta essere titolare della seguente partecipazione societaria:

- n. 1 partecipazione diretta presso la Società Bonifiche Sarde in liquidazione, C.F. 00042650952, con sede legale in Arborea (OR) cap 09092 – Corso Italia, 2, anno di costituzione 1918, in liquidazione dal 07/02/2012, ove possiede una quota di partecipazione pari al 99,999%, e per la quale proseguono le operazioni inerenti alla procedura della liquidazione come sopra descritto e come riepilogato nella scheda tecnica allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. **DI DARE ATTO** che l'Agenzia Laore Sardegna non partecipa in soggetti con forma giuridica non societaria;
- 3. **DI TRASMETTERE** il presente atto alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 175/2016, con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014, ossia per il tramite del Portale Tesoro messo a disposizione dal MEF, come da deliberazione n°19/SEZAUT/2017/INPR della medesima Corte dei Conti;
- 4. **DI INVIARE** per conoscenza il presente atto alla Presidenza della Giunta Regionale e all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale;
- 5. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione nel sito istituzionale dell'Agenzia e nella rete telematica interna.

Il Direttore Generale
(ex art. 30 L.R. 31/1995)
Marcello Giovanni Onorato